

Campioni di cuore: la “Bottigelli” dona 15mila euro per 4 reparti Ausl



Il gruppo di volontari dell'associazione Bottigelli e di primari dell'Ausl nella direzione generale FOTO LUNINI

L'importante somma è servita all'acquisto di alcune strumentazioni d'avanguardia per Diabetologia, Ematologia, Pediatria e Nefrologia

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Generosa lo è sempre stata. E certo non si smentisce neppure stavolta l'associazione William Bottigelli che ha donato ben 15 mila euro all'ospedale di Piacenza che verranno devoluti all'acquisto di macchinari per i reparti

di Diabetologia, Ematologia, Pediatria e Nefrologia e dialisi.

A spiegarlo sono stati Mario Chitti in rappresentanza dell'associazione e il direttore amministrativo dell'Ausl Maria Gamberini: «Otto mesi fa avevamo pensato di fare due eventi per aiutare l'ospedale cittadino: la tradizionale cena di gala al Collegio Alberoni e un evento calcistico, il Memorial

Trotta - ha spiegato Chitti - avevamo donato a inizio anno tredicimila euro, oggi ne aggiungiamo quindicimila che andranno ad aiutare diversi reparti. Dietro l'associazione ci sono 400 anime pulsanti: finora abbiamo organizzato una ventina di iniziative benefiche, ma non vogliamo fermarci qui. Abbiamo già in programma un'altra iniziativa da portare

avanti con il reparto di Pediatria». «Quando in tanti ci si mette assieme i risultati arrivano - ha spiegato Gamberini - c'è un'associazione che collabora con le istituzioni e le realtà sportive: un lavoro di squadra importante».

Venendo ai diversi reparti, il primario di Diabetologia Maurizio Bianco ha spiegato: «Ci è stata donata una lampada a led per l'ambulatorio del piede diabetico: il servizio segue quotidianamente i pazienti che presentano delle lesioni ulcerative ai piedi. L'uso della lampada consente una migliore visualizzazione del campo dove si svolgono le medicazioni».

«Con l'associazione e anche con il Piacenza Rugby abbiamo una collaborazione avviata da tempo - ha fatto notare il primario di Ematologia Daniele Vallisa - abbiamo strutturato con loro un percorso di supporto: negli anni ci hanno donati diversi strumenti, fra cui un ecografo portatile di ultima generazione. Stavolta invece abbiamo chiesto loro di sostenerci per l'aggiornamento del ventilatore per la respirazione dei pazienti leucemici in isolamento ambientale».

Al reparto di Nefrologia e dialisi di Roberto Scarpioni grazie alla donazione arriva, come ha spiegato il primario, «un microscopio ottico comprensivo di luce polarizzata per eseguire direttamente in reparto e in tempo reale l'analisi delle urine e per il monitoraggio delle infezioni in dialisi sul liquido peritoneale e un monitor tv utile per l'addestramento pratico dei pazienti che iniziano la dialisi».

«Quest'anno abbiamo chiesto un apparecchio che eroga ossigeno ad alto flusso che ci serve per una ventilazione meno invasiva per la gestione di insufficienze respiratorie acute secondarie a virus stagionali o comuni nel periodo neonatale - ha spiegato il primario di Pediatria Giacomo Biasucci - e inoltre abbiamo potuto provvedere al rinnovamento di uno strumento utile nel follow up dei nostri bambini diabetici».